N.ro 388 Data GEN 2006

Block Notes

di Pietro Acquafredda

opera bestiale

Per fortuna c'è chi pensa ad avvicinare i ragazzi alla musica

pera bestiale, si intitola proprio così il bel lavoro di Aldo Taraballa, prodotto dal Cidim, visto e ascoltato a Roma all'Auditorium, in prima esecuzione nella versione con piccola orchestra, che in questi mesi prosegue la sua tournée italiana toccando molte grandi e piccole città, fino ad aprile; e più avanti approderà anche alla Verdi di Milano e al Lirico di Trieste. Nella versione in tournée l'apparato strumentale è costituito da un pianoforte e dal quintetto di fiati.

"Bestiale", perché i suoi protagonisti sono degli animali, solitamente più adatti
a parlare ai ragazzi - la sala Sinopoli
dell'Auditorium era gremita
di ragazzi di tutte le età,
accompagnati da genitori
e nonni – "opera", semplicemente perché di un'opera lirica si tratta, rivolta
ai ragazzi, con l'intento di avvicinarli alla musica
e al teatro, divertendoli, in scena un

teatrino per marionet-

te, nel quale agiscono gli animali protagonisti, nei bei pu-

pazzi disegnati da Francesco Tullio Altan, e azionati dai cantanti stessi. Protagonisti Manrico, il gallo (Gianluca Moschetti, tenore), caricatura benevola di Pavarotti; Rosina, la gallina (Tania Bussi, soprano); Adalgisa, l'oca (Paola Matarrese, soprano, interprete anche della pianista compositrice); Basiglino, il tacchino (Mirko Quagliarello, baritono, che interpreta anche Pasquale il maiale). La storia è abbastanza semplice: gli animali, scacciati da un teatro dove vorrebbero cantare un'opera, si imbattono in una compositrice che, mossa a compassione dalla loro triste storia, scrive un'opera per loro, a lieto fine, con due coppie di felici sposi. Numerosi i riferimenti a brani celeberrimi (dal Rigoletto al Trovatore, al Barbiere al Falstaff, ac-

> cennati con elegante nonchalancel) e topoi del teatro musicale, il tutto esibito con intelligenza, eleganza e levità. Una bella realizzazione, curata dallo stesso Tarabella per la regia, scene di Patrizia Mugnai (il libretto di Antonetta Caruzzi); suonava l'Orchestra del Lazio diretta da Erasmo Gaudiomonte. Bel successo!

